



Relazioni con i Media

Investor Relations

T +39 06 8305 5699 F +39 06 8305 3771 ufficiostampa@enel.com T +39 06 8305 7975 F +39 06 8305 7940 investor.relations@enel.com

enel.com

enel.com

ENEL LANCIA UN NUOVO GREEN BOND IN EUROPA PER UN MILIARDO DI EURO

- I proventi dell'emissione finanzieranno green projects di Enel nell'ambito delle rinnovabili, delle tecnologie di smart grid, della mobilità sostenibile, smart lighting, efficienza energetica e demand response
- L'operazione è in linea con la strategia finanziaria del Gruppo delineata nel Piano Strategico 2019-2021, che prevede il rifinanziamento di 13,6 miliardi di euro al 2021 anche attraverso l'emissione di green bonds

Roma, 14 gennaio 2019 - Enel Finance International N.V. ("EFI"), società finanziaria del Gruppo controllata da Enel S.p.A. ("Enel", *rating* BBB+ per S&P, Baa2 per Moody's, BBB+ per Fitch), ha collocato oggi con successo sul mercato europeo il suo terzo *green bond*, destinato ad investitori istituzionali e assistito da una garanzia rilasciata dalla stessa Enel.

L'emissione ammonta a complessivi 1.000 milioni di euro e prevede il rimborso in unica soluzione a scadenza, in data 21 luglio 2025 e il pagamento di una cedola a tasso fisso pari a 1,500%, pagabile ogni anno in via posticipata nel mese di luglio, a partire da luglio 2019. Il prezzo di emissione è stato fissato in 98,565% ed il rendimento effettivo a scadenza è pari a 1,736%. La data prevista per il regolamento dell'emissione è il 21 gennaio 2019.

Si prevede che il green bond sia quotato sul mercato regolamentato della Borsa d'Irlanda, sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo e sia ammesso a negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione "ExtraMOT PRO" organizzato e gestito da Borsa Italiana. Si prevede, inoltre, che al *green bond* vengano assegnati *rating* in linea con quelli di Enel.

L'operazione ha raccolto adesioni per un importo superiore a 4,2 miliardi di euro, con una partecipazione significativa dei c.d. Investitori Socialmente Responsabili (SRI) ed ha permesso al Gruppo Enel di continuare a diversificare la propria base di investitori.

I proventi netti dell'emissione – effettuata nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "€35,000,000,000 Euro Medium Term Note Programme" – saranno utilizzati per finanziare e/o rifinanziare, in tutto o in parte, i c.d. eligible green projects del Gruppo Enel, individuati e/o da individuare in conformità ai c.d. "Green Bond Principles" pubblicati dall'ICMA – International Capital Market Association.

In particolare, rientrano nella categoria degli eligible green projects, a titolo esemplificativo, i progetti di:

sviluppo, costruzione e repowering di impianti di generazione da fonti rinnovabili;



- realizzazione, gestione e funzionamento di reti di trasmissione e distribuzione, oltre a sistemi di *smart metering*;
- sviluppo, costruzione, installazione e manutenzione di progetti relativi alla mobilità sostenibile, *smart lighting*, efficienza energetica e *demand response*.

L'operazione è in linea con:

- la strategia finanziaria del Gruppo Enel, delineata nel Piano Strategico 2019-2021, che prevede, tra l'altro, il rifinanziamento di 13,6 miliardi di euro al 2021 anche attraverso l'emissione di *green bonds* quali strumenti dedicati al finanziamento di progetti funzionali al passaggio alla "low carbon economy";
- l'impegno assunto da Enel lo scorso 11 dicembre 2017, in occasione del "Paris 2017 Climate Finance Day" insieme ad altre 8 società industriali emittenti green bonds, di continuare a sviluppare il mercato dei green bonds che oggi rappresenta uno dei segmenti più dinamici della finanza sostenibile.

Al riguardo, si segnala che il Gruppo Enel ha predisposto e pubblicato un nuovo "Green Bond Framework", aggiornato a seguito della presentazione del Piano Strategico 2019-2021 nel novembre scorso, al fine di agevolare la trasparenza e gli impegni presi dal Gruppo relativamente ai green bond; inoltre, nel giugno del 2017, il Gruppo Enel ha istituito un Green Bond Committee per supervisionare l'implementazione del Green Bond Framework e il processo di allocazione dei proventi dei green bonds.

Il nuovo *Green Bond Framework* e la c.d. "second party opinion", predisposta dall'advisor indipendente Vigeo Eiris per questa emissione, sono a disposizione del pubblico sul sito internet di Enel (https://www.enel.com/it/investors1/obbligazioni/main-programs/green-bond). Sul medesimo sito sono inoltre disponibili le informazioni relative all'allocazione dei proventi del primo e del secondo *green bond* emessi rispettivamente a gennaio 2017 e gennaio 2018.

Il Gruppo Enel ha da tempo avviato attività specifiche su tematiche *Environmental, Social and Governance* (ESG) lungo tutta la catena del valore, promuovendo anche il raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). In particolare, il Gruppo ha confermato e rafforzato il proprio impegno specifico, assunto nel settembre 2015, sui seguenti SDG:

- 2.500.000 beneficiari di un'istruzione di qualità nel periodo 2015-2030 (SDG 4):
- 10 milioni di beneficiari per quanto riguarda l'accesso a energia pulita nel periodo 2015-2030 (SDG 7):
- 8 milioni di beneficiari in termini di occupazione e crescita economica sostenibile e inclusiva nel periodo 2015-2030 (SDG 8);
- azione climatica: 0,23 kgCO2 /KWheq nel 2030 (SDG 13);
- industria, innovazione e infrastrutture (SDG 9) e città e comunità sostenibili (SDG 11):
 - o 46,9 milioni di *smart meters* installati al 2021;
 - o 5,4 miliardi di digitalisation capex nel periodo 2019-2021;
 - o 455.000 punti di ricarica pubblici e privati installati al 2021.

Per la realizzazione dell'operazione Enel si è avvalsa di un sindacato di banche nell'ambito del quale hanno agito, in qualità di *joint-bookrunners*, Banca Akros, Banca IMI, BofA Merrill Lynch, Credit Agricole CIB, CaixaBank, Commerzbank, Credit Suisse, ING, J.P. Morgan, Mediobanca, Raiffeisen Bank International, Société Générale, UBI Banca, UniCredit Bank.